



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Scolastico Comprensivo "G. Romanino"
 Via Ripa, 2 - 25040 Bienno (Bs)
 Tel. 0364 40062

e-mail: bsic83700x@istruzione.it – pec: bsic83700x@pec.istruzione.it

Al sito Web – Area PNRR
Albo pretorio
Amministrazione Trasparente
Piattaforma MePA
Agli atti

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
 Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
 Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.
 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023).

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-42193

TITOLO: Mettiamoci in campo

CUP: G64D23008010006

DECISIONE DI CONTRARRE

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 mediante Ordinativo ad esecuzione immediata a seguito di confronto di preventivi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

CIG B47FB93BF5

PROCEDURA: 4844960

IMPORTO: € 483,50

PRESTAZIONI: Acquisto di materiale di facile consumo necessario al funzionamento dei corsi oggetto del progetto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO	il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Programma Annuale 2024;
VISTI	il Decreto-legge n.59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1° Luglio 2021 recante « <i>Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti</i> »
VISTO	il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano «Scuola 4.0 Componente 1 – Investimento 2.1»;
VISTO	il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito D.M. 66 del 12 aprile 2023 con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 29.853,09 per la realizzazione degli Interventi;
VISTO	che l'art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060, stabilisce il tasso forfetario viene riconosciuto in % fissa (40%) sul valore dei costi della relativa UCS. Il tasso forfetario può coprire i costi strettamente necessari e indispensabili per il periodo di effettivo svolgimento e durata del percorso (spese di direzione e gestione del corso, di acquisto di testi e materiali di consumo);
PRESO ATTO	che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 –Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento 2.1- Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
VISTO	la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 109799 del 30 dicembre 2022, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all'investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);
VISTO	nello specifico la MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – linea di investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
VISTA	il Decreto del Ministero dell'Istruzione con il quale è stato assegnato a questo Istituto il finanziamento per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
VISTO	il Decreto di assunzione a bilancio prot. n. 1143/2024-4.5 del 11/03/2024;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> » e ss.mm. ii di seguito nel presente documento anche semplicemente Codice ;
VISTO	in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 il quale prevede « <i>Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:</i> <i>b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE</i> »;
DATO ATTO	che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;
VISTO	in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che « Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni

	<p>appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la <u>decisione di contrarre</u> individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;</p>
VISTO	<p>in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:</p> <p>b) <i>affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i></p>
VISTO	<p>il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi”;</p>
VISTO	<p><i>l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i></p>
PRESO ATTO	<p>che il Regolamento dell'Istituto per gli acquisti eleva il limite di cui al punto precedente a € 140.000 e che l'importo dell'acquisto in oggetto è al di sotto di tale limite;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;</p>
VISTO	<p>l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</i></p>
VISTO	<p>l'art. 48, comma 3, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che <i>«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;</i></p>
PRESO ATTO	<p>che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, <i>tra l'altro</i>, acquistare mediante Confronto</p>

	di preventivi MEPA
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) « Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;
VISTO	l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;
RITENUTO	che la dott.ssa Rizza Loredana Dirigente Scolastica, dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresi l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo come da dichiarazione depositata agli atti della scuola;
DATO ATTO	della necessità di affidare <i>la fornitura indicata in oggetto;</i>
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è correlato all'ampliamento dell'offerta formativa;
DATO ATTO	della non esistenza o non idoneità di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento è pari a quanto indicato in oggetto;
CONSIDERATO	che i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari a € 0,00(euro ZERO/00), ai sensi e per gli effetti dell'Articolo N. 108 Comma 9 del Codice “Nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale.” trattandosi di: servizi di natura intellettuale;
VISTO	il D.M. 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica, recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni» , le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'affidamento in oggetto;
VISTO	l'ALLEGATO II.1 del D.lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);
VISTO	in particolare, l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...] «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri

	<i>o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti» [...]</i>
VISTO	il regolamento degli acquisto approvato dal C.I. con delibera n. 26 del 18/09/2023;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante il confronto di preventivi MEPA, le prestazioni maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'Operatore economico GAMMA DARFO SRL – Via Montegrappa n. 35 24060 Rogno (BG)
CONSIDERATO	che al suddetto operatore risulta aggiudicatario in base all'offerta economica presentata numero 4849960 .
PRESO ATTO	Della documentazione prodotta dall'operatore e inviata tramite mail prot. 6034/2024-6.10 del 28/11/2024 con il quale si evince che l'operatore ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 possiede i requisiti richiesti di ordine generale e speciale di cui al Libro II, PARTE V, Capo II del D.lgs. 36/2023
TENUTO CONTO	che si procederà' con la verifica del FVOE 2.0 e che, nel caso di esito negativo, dei controlli, si procederà immediatamente alla risoluzione del contratto;
VISTA	la mancata applicazione del principio stand still art. 32 D,Lgs 50/2016 in quanto affidamento diretto.
CONSIDERATO	che l'art. 49 del D.Lgs. 36/23 stabilisce il principio di rotazione;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatorii previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice ;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto secondo le indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;
VISTO	Il decreto di avvio procedura di confronto di preventivi MEPA prot. 2851/204 del 19/11/2024.
VISTI	Il disciplinare ed il capitolato redatto per la procedura Mepa.
VISTA	La proposta di aggiudicazione prot. 5950/2024 del 23/11/2024.
PRESO ATTO	che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 00,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;
CONSIDERATO	che gli importi indicati in oggetto, trovano copertura nel bilancio per l'anno 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici;

DISPONE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di individuare, nella necessità di provvedere alla fornitura in oggetto;

- di individuare, a seguito di offerta economica migliore, **la scelta dell'Operatore Economico individuato quale affidatario delle prestazioni in oggetto;**
- di autorizzare, ai sensi del art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento delle prestazioni in oggetto di seguito dettagliate:

DESCRIZIONE	Compenso	Iva	Importo complessivo
Acquisto materiale facile consume per la realizzazione dei corsi del DM66/23	483,50	€ 106,37	€ 589,87
TOTALE COMPLESSIVO			€ 589,87

alla ditta GAMMA DARFO SRL – Via Montegrappa n. 35 24060 Rogno (BG) – **P. IVA00652320987**;

- in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, Comma 1 del D.lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria;
- l'Ente scolastico non richiede la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), per importo esiguo della fornitura;
- di approvare a tal fine la documentazione di gara che seppur non allegata alla presente decisione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di porre a base della proposta di negoziazione l'importo massimo indicato in oggetto da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche contenute nel Capitolato tecnico;
- la seguente imputazione della spesa:A03/9;
- di provvedere, alla stipula del contratto al termine della procedura di affidamento, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- che Ai sensi degli artt. 13-14 del regolamento Generale sulla protezione dei Dati (GDPR) – (UE/2016/679) e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti saranno raccolti presso gli uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo "G. Romanino" per le finalità di gestione della selezione ove potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alle norme vigenti. Il Titolare del trattamento dei dati è la Dirigente Scolastica.
- che a esito della procedura di gara gli atti ad essa relativi siano pubblicati sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;

- che il pagamento del corrispettivo sarà subordinato al conseguimento dei target, dei milestone progettuali e degli obiettivi finanziari connessi alla misura nonché dei requisiti DNSH e di tagging ambientale.
- Che è obbligo il conseguimento degli obiettivi secondo la durata ed i termini previsti nel cronoprogramma.
- di assumere, per l'intervento in oggetto, il ruolo Responsabile Unico del Progetto (RUP).

F.to Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rizza Loredana

**Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma.**